

"Gender gap nelle carriere. Barriere e soluzioni per la leadership femminile"

Hotel NH Machiavelli - 22 maggio ore 20:00

interverrà

Rotary
Club Milanofiori



Adriana Albini

Adriana Albini fa parte della Direzione Scientifica all' IRCCS Istituto Europeo di Oncologia (IEO). E' stata Direttrice Scientifica di MultiMedica Onlus a Milano e Professore Ordinario di Patologia Generale presso l'Università di Milano Bicocca. Ha lavorato in Germania e negli Stati Uniti. **È una delle tre ricercatrici italiane in campo oncologico più citate nel mondo.** Si occupa di ricerca oncologica, di immunologia, di prevenzione farmacologica e con molecole di origine alimentare.

Nel 2018 è stata eletta nel **Board of Directors di AACR** (American Association for Cancer Research). Nel 2021 è stata nominata responsabile del Gruppo di Lavoro sulla Prevenzione Oncologica della stessa AACR.

Nel 2024 è stata nominata componente del Consiglio Scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR. È Direttore Editoriale della rivista scientifico-giornalistica Cancerworld, Presidente Club Onda TIWS "Top Italian Women Scientists" e Presidente Eletta EWMD (European Women Management and Development). **Nel 2020 è inserita dalla BBC tra le 100 donne più influenti e "inspirational".**

"Gender gap nelle carriere. Barriere e soluzioni per la leadership femminile" Hotel NH Machiavelli - 22 maggio ore 20:00

si parlerà di...

Le cifre che ricorrono nelle numerose statistiche condotte a livello mondiale, europeo e italiano continuano a darci un quadro che, pur con interessanti e, si spera, promettenti variazioni, per ora mantiene la sua forma "a forbice", ribadendo il **crescente divario di genere** nel corso delle carriere accademiche e scientifiche.

Negli ultimi decenni la percentuale di ragazze iscritte all'università in Italia ha superato quella dei ragazzi. In media, le studentesse si impegnano di più, vanno meno spesso fuori corso e si laureano con voti più alti. Negli anni immediatamente successivi alla laurea, maschi e femmine competono quasi ad armi pari nel mondo del lavoro. A partire dai 5 anni dall'inizio della carriera, tuttavia, si crea una **sperequazione** che favorisce gli uomini.

Le ragioni sono diverse: passiamo dalla gravidanza e dalla nascita dei figli, per esempio, che comportano riorganizzazioni di tempo ed energia, al tipo e frequenza di nuovi impieghi e incarichi, a ragionamenti economici o di stabilità del lavoro, alle discriminazioni culturali, ancora profondamente radicate. Questo fenomeno è noto come "**soffitto di cristallo**", e cioè una barriera invisibile ma tangibile che impedisce alle donne (e ad altri gruppi svantaggiati) di raggiungere **posizioni di leadership** e successo nella loro carriera professionale, a parità di qualifiche e competenze.

Ma non è tutto: intrecciato al glass ceiling, il soffitto di cristallo, c'è il fenomeno del "**dream gap**", termine con il quale si intende il divario tra le ambizioni e il potenziale di una ragazza e le limitazioni percepite o imposte dalla società, che ne influenzano autostima, ambizioni e percezioni delle opportunità disponibili.

Un problema, questo, particolarmente sentito nell'ambito scientifico: nella scelta dei corsi universitari, le ragazze tendono a mostrare preferenza per le materie umanistiche o sociali rispetto alle **discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che rimangono sottorappresentate, particolarmente Ingegneria e ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), e registrano iscrizioni rispettivamente sotto al 30 e al 15%.

Questo fenomeno è influenzato da fattori culturali, sociali ed educativi.

I ruoli di genere tradizionali e gli stereotipi culturali possono influenzare le aspettative delle ragazze e delle loro famiglie riguardo alle scelte educative e professionali.

Questi ed altri aspetti saranno oggetto di discussione durante la conviviale.